

Verbale dell'adunanza del giorno 13 febbraio 1914

Sono presenti: il Presidente Stringher, i
Consiglieri Verardo e Benduce, il Direttore Ge-
nerale Cicci ed il Consigliere Raimini quale
Segretario del Consiglio di Amministrazione.
Assiste all'adunanza anche il Vice Direttore
Generale Scodnik.

1. Produzione.

Il Direttore ed il Vice Direttore
Generale riferiscono circa i provvedimenti adot-
tati per aiutare e rafforzare la produzione nel
1914, secondo la deliberazione del Consiglio di Am-
ministrazione con la quale fu messa a disposizione
della Direzione Generale, a tal uopo, la somma
di L. 150.000. - Gli impegni assunti fino ad ora
riguardano sedici Agenzie Generali, e si riferi-
scono ad assegni mensili; parte in continuazio-
ne dei concorsi - spese accordati già per il 1913, e
parte per facilitare l'assunzione di nuovi agenti
produttori, per l'ammontare complessivo di lire
4645 mensili.

Il Comitato prende atto approvando - con la raccomandazione alla Direzione Generale di curare che gli aiuti assegnati agli Agenti Generali, secondo gli intendimenti del Consiglio, valgano in modo efficace non solo a conseguire un aumento della produzione impegnata, ma principalmente rispondano al fine di rafforzare la organizzazione delle singole Agenzie mediante la assunzione di buoni elementi produttori.

2. Agenzia Generale di Messina.

Sentite le informazioni del Direttore Generale e del Vice Direttore Generale circa la domanda presentata dall'Agente Generale di Messina, il quale s'impegnerebbe formalmente a raggiungere nel 1914 la produzione di L. 6.000.000 di capitale assicurato (doppia di quella a cui egli è tenuto per il suo contratto di aggiudicazione) contro un assegno di L. 1500 mensili da parte dello Istituto Nazionale;

Doj

Ritenuta eccessiva tale domanda;

Ricordata la propria deliberazione 13 febbraio 1913 con la quale il Comitato si riservava di tener conto della domanda dell'Agente di Messina per un contributo nella spesa di affitte per

94-
la sede dell'Agenzia, all'atto di determinare il premio annuale di maggior produzione;

Considerato che per l'anno 1913 l'Agente Generale di Messina era tenuto alla produzione minima di L. 2.000.000 di capitale assicurato, e che gli fu promesso un premio di L. 6.000 a condizione che la produzione raggiungesse i sei milioni.

Che la produzione perfezionata per il 1913 raggiungerà probabilmente la cifra di L. 9.000.000, ma che all'Agente si era già dato affidamento che il premio sarebbe stato liquidato proporzionalmente al risultato effettivo, anche se inferiore a quello a cui era stato condizionato.

Il Comitato autorizza il Direttore Generale, 1) ad assegnare all'Agente Generale di Messina, per il 1913, il premio complessivo di L. 5.000, nella intesa che, di questa somma, L. 1.500 sono attribuite all'Agente, anche come concorso nella spesa di affitto dei locali dell'Agenzia, e le altre L. 3.500 saranno da lui attribuite ai produttori;

2) a trattare con l'Agente medesimo per l'assegnazione di un concorso - spese complessive, per il 1914, condizionato al conseguimento della produ-

zione di 6 milioni di capitale assicurato, e limitato alla somma di L. 600 mensili.

3. Valutazione del patrimonio della Cassa Pensioni di Torino.

Il Direttore Generale da lettura della seguente nota del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio relativa alla valutazione del patrimonio della Cassa Pensioni di Torino:

Riservata

Roma 4/2/1914

Kof

Il R. Commissario liquidatore della Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le pensioni, con sede in Torino, comunica a questo Ministero che, per informazioni autorevoli gli risulta che codesto Istituto sarebbe disposto ad assumere le attività corrispondenti alle quote sociali che saranno ad esso trasferite ad un valore più vantaggioso di quello di mercato.

Prego la S. V. di volermi comunicare con cortese sollecitudine se tale notizia sia esatta ed in caso affermativo di farmi conoscere in quali limiti e a quali condizioni codesto Istituto sarebbe disposto a rilevare le attività della Cassa

di Torino, sia per quanto riguarda i soci già trasferiti a codesto Istituto sia per quanto riguarda quelli che vi saranno trasferiti d'ufficio.

Il Ministro - fl. Nitti -

Il Comitato,
 preso atto della nota ministeriale del 14 febbraio corrente di cui è stata data lettura;
 sentite le informazioni del Direttore Generale;

Ritenuto che il Commissario Regio liquidatore della Cassa Pensioni ha già offerto di venire ad accordi per una valutazione convenzionale dei titoli, dei crediti e degli immobili onde constano le attività della Cassa da trasferire allo Istituto Nazionale;

Considerando che, nello interesse di tutti i soci della Cassa Pensioni, tale valutazione convenzionale non può limitarsi alla parte del patrimonio della Cassa medesima corrispondente alle quote dei soci che già sono passati e che passeranno, come assicurati, allo Istituto Nazionale;

È di parere che il Direttore Generale, nel rispondere alla nota ministeriale, abbia a dichiararsi disposto a trattare col R. Commissario liquidatore

store della Cassa Pensioni di Torino per concordare i valori da attribuire a tutte quante le attività della Cassa medesima.

4. Impiego di fondi disponibili.

Su conforme proposta del Direttore Generale il Comitato dispone che la somma di lire 2.300.000, investita in Buoni ordinari del Tesoro che vengono a scadere entro il mese corrente sia reimpiegata in altrettanti Buoni del Tesoro, ordinari o quinquennali, alle condizioni già stabilite con la Banca d'Italia per tali operazioni.

dog

5. Assicurazioni collettive.

Sentita la relazione del Consigliere Benvenuto, il Comitato delibera di proporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione i seguenti progetti di assicurazione collettive:

- 1) Dipendenti della Associazione della Stampa Cattolica di Verona;
- 2) Dipendenti della Società Italiana per il Gas con sede a Palermo;
- 3) Dipendenti della Compagnia Generale delle Acque, di Venezia;



- 4) Dipendenti del Consorzio Agrario di Re-
venna;
- 5) Dipendenti della ditta Fratelli Ratti &
C. di Venezia;
- 6) Impiegati della Amministrazione Co-
munale di Carrara.

6. Assunzione di personale.

Il Comitato delibera di proporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione l'assunzione in servizio dei signori:

- 1) Vittorio D'Agostini e Luca Broussard, della Mutuelle de France et des Colonies, con lo stipendio di annuo L. 1800 lorde;
- 2) Sobrero Saturno, dell' "Alleanza", e Astolfoni Italo, della "Cattolica", con lo stipendio annuo di L. 2000 lorde.

7. Stipulazione della cessione del portafoglio dell' "Alleanza".

Il Consigliere Beneduce ed il Consigliere Guerra riferiscono che, essendosi raggiunti a Genova l'accordo su tutte le questioni dubbie relative alla cessione del portafoglio dell' "Alleanza".

è stato stipulato l'atto definitivo, da essi sottoscritto, rispettivamente, come rappresentante del Direttore Generale, e come delegato del Consiglio per la firma degli atti contrattuali.

I rappresentanti della Società hanno accettato le varianti agli articoli 1. e 2. del compromesso, quali furono approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 3 febbraio corrente.

E, per quanto si riferisce ai dubbi esaminati dal Comitato Permanente nella adunanza del 2 febbraio, si è di comune accordo stabilito quanto segue:

Doj

1) Che sui fondi di eccedenza della gestione provvisoria tenuta dall'Alleanza dal 1° gennaio in poi, la Società corrisponda l'interesse del 3 1/2 per cento, pari a quello da essa percepito sul conto corrente vincolato di mese in mese, spertole dalla Banca Commerciale. La liquidazione di tali interessi venne fatta al 10 febbraio 1914, ed il pagamento del saldo a favore dell'Istituto in lire 450.000 sarà fatto alla fine di febbraio, avendo l'Alleanza ceduto all'Istituto il proprio conto corrente con la Banca Commerciale, la quale ha confermato l'avvenuto trasferimento.

2) Che in via transattiva, per le ragioni di

cui appresso, l'Alleanza rinunci con alla prov-
vigiona chiesta sui premi estinti per mezzo di pre-
stiti d'ufficio, come ad ogni pretesa di compensi
per il periodo della gestione dal 1° novembre 1913
al giorno della stipulazione dell'atto di cessione
(9 febbraio corrente).

3) Il valore dei due stabili trasferiti allo I-
stituto è stato determinato in L. 820.000 con una
differenza in meno di L. 9.000 sulla richiesta del-
l'Alleanza, (via transattiva).

4) Che, riguardo all'art. 7 del contratto di
cessione del portafoglio, l'Istituto riconosce come
unica compagnia riassicuratrice nei rapporti col-
l'Alleanza, la Münchener. Si sono scambia-
te lettere fra il signor Ewan Mackenzie ed i
rappresentanti dello Istituto per chiarire i rap-
porti riguardanti le riassicurazioni, il passaggio
all'Istituto del deposito di garanzia prestato dalla
Compagnia riassicuratrice, il saggio d'interesse
(4 per cento netto da imposta) da corrispondersi
dall'Istituto, e la facoltà nello Istituto mede-
simo di retrocedere tale deposito alla Münchener
col preavviso di un mese;

5) Si è transatta la questione di un eventua-
le aumento delle riserve matematiche da parte

della Alleanza, per i contratti di assicurazione
portanti facoltà di opzioni varie da parte degli
assicurati; con l'abbandono da parte delle Istituto
della richiesta di tale aumento, contro rinuncia da
parte dell'Alleanza (come si è detto sopra ai nume-
ri 2 e 3) dei compensi di gestione provvisoria e ad un
eventuale aumento del valore degli stabili in con-
fronto di quelle fissate dall'Istituto.

Il Comitato prende atto.

8. Personale. Impiegato sig. Carlo Coppola..

Dof

Il Direttore Generale riferisce sul contegno
dell'impiegato sig. Carlo Coppola, proveniente
dalla Popolare, il quale, dichiarandosi non soddi-
sfatto delle mansioni affidategli, che egli ritiene
non rispondenti alla sua cultura ed ai suoi prece-
denti, dopo avere insistito per conseguire attribu-
zioni di concetto che gli rendano possibili fre-
quenti contatti con la Direzione Generale, e un
conseguente aumento di retribuzione, rifiuto, u-
na prima volta, di riscuotere lo stipendio dei me-
si di agosto e settembre, sicché il 23 ottobre si dovet-
te diffidarlo formalmente ad incassare quanto
gli competeva, facendogli notare che lo si sarebbe,

altimenti, considerato dimissionario. In seguito a ciò egli si presentò alla Cassa e regolarizzò la sua posizione. Ora egli si rifiuta nuovamente di riscuotere lo stipendio di gennaio.

Prima di adottare qualsiasi provvedimento, il Direttore Generale chiede istruzioni al Comitato Permanente.

Il Comitato è di parere che converga, per ora, a ripetere la diffida formale fatta nel mese di ottobre al sig. Coppola.

9. Concessioni speciali chieste da Agenti Generali in deroga al Capitolato.

Sentite le informazioni del Direttore Generale il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione che, in deroga alle disposizioni del Capitolato per la concessione delle Agenzie Generali sia concesso:

- 1) All'Agente Generale di Azezo sig. Alessandro Cinelli di rappresentare la società "Paterna Incendi".
- 2) All'Agente Locale di Carpenedole, dipendente dalla Agenzia Generale di

Brescia, di continuare nella rappresentanza del
le Società "Italia Grandine", e "Reale Incendi".

Dopo di che, il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente del Consiglio
Arnaldo Imhoff

Il Direttore Generale
A. Zani

Il Consigliere Segretario, estensore
Prof. Minuzzi

